

Indice

PREFAZIONE	5
----------------------	---

parte prima

MODI DI ABITARE

E DI TRASFORMARE IL MONDO

Cap. I. SAPERE, IDEOLOGIA, INTERPRETAZIONE (<i>Jean Granier</i>)	13
--	----

I. <i>Il sapere dell'essere</i>	14
---	----

Una ricerca grandiosa durata due millenni	14
---	----

L'emergenza del pensiero razionale	14
--	----

Il contesto della città	15
-----------------------------------	----

Il divino e l'essere	16
--------------------------------	----

L'interrogazione aristotelica	17
---	----

L'essere e l'essenza	18
--------------------------------	----

L'essere e la teologia	18
----------------------------------	----

Ontologia e metafisica	20
----------------------------------	----

Essere e logica: da Kant a Hegel	20
--	----

Il nichilismo	22
-------------------------	----

II. <i>Interpretazione e ideologia</i>	23
--	----

La filosofia rinuncia ad essere un sapere	23
---	----

Il processo dell'essere	23
-----------------------------------	----

Il ruolo di Heidegger	23
---------------------------------	----

L'essere codifica il discorso filosofico che è interpretazione del mondo	24
---	----

Ripensare la soggettività	25
-------------------------------------	----

L'io, legato ad una prassi, tra interpretazione e realtà	26
--	----

L'ideologia pone la coscienza a fondamento dell'essere	27
--	----

L'ideologia effetto di fraintendimento da correggere	27
--	----

Comprendere anzitutto l'essenza della prassi	28
La prassi alienata ovvero il passaggio dall'interpretazione all'ideologia	29
Conclusione: la filosofia porta l'impronta dell'io esistenziale	30
L'interpretazione è funzione di un testo in sé mai compiuto	30
 BIBLIOGRAFIA	 32
 Cap. II. POETICA E SIMBOLOGIA (<i>Paul Ricoeur</i>)	 35
Il discorso religioso è misto: preconettuale e concettuale .	35
L'aspetto simbolico del discorso religioso	36
La poetica, disciplina descrittiva	37
 I. <i>Il simbolismo immanente alla cultura</i>	 38
Il gesto	39
L'azione deliberata	39
Cinque caratteristiche del simbolismo	40
 II. <i>Il simbolismo esplicito e il mito</i>	 43
L'organizzazione del simbolico nella scrittura	43
Un senso secondo raggiunto attraverso un senso primo .	43
Un simbolismo strutturato	44
Un simbolismo di natura narrativa	45
Mito e allegoria	46
 III. <i>Il «momento» dell'innovazione semantica: la metafora</i> .	 47
La metafora, nucleo semantico del simbolo	47
Le tre condizioni dell'innovazione semantica	48
Il ruolo dell'immaginazione	49
 IV. <i>Simbolo e metafora</i>	 51
Il 'momento' non semantico del simbolo	51
La psicanalisi	52
La fenomenologia della religione	53
L'attività poetica	55
La via della metafora e del simbolo	55
 V. <i>Simbolo e narrazione</i>	 57
L'estensione della funzione poetica nel racconto	57
La strutturazione in forma di intrigo	57
L'intrigo, equivalente narrativo dell'innovazione semantica	58

<i>Indice</i>	601
Immaginazione e tradizione	59
VI. <i>Il 'momento' euristico: simbolo e modello</i>	60
Conclusione	63
Cap. III. MITO E SACRO (<i>Michel Meslin</i>)	64
Il conflitto delle interpretazioni	64
I. <i>La posizione razionalista: il mito come finzione illusoria</i>	65
II. <i>L'approccio psicologico: il mito come espressione psichica collettiva</i>	68
III. <i>L'approccio sociologico e etnologico: il mito come linguaggio, forma di conoscenza e modello di integrazione attiva</i>	70
IV. <i>Un linguaggioificante</i>	73
L'approccio strutturalista	75
L'antropologia religiosa: il mito è esplicativo perché significante	77
Mito e rito	78
Per una antropologia religiosa	79
V. <i>La dialettica sacro/profano</i>	80
Mobilità del sacro	83
Sacro e divino	84
BIBLIOGRAFIA	86
Cap. IV. LA CONOSCENZA DI FEDE (<i>J.-François Malherbe</i>)	88
I. <i>Conoscere un mondo significa innanzitutto abitarlo</i>	89
1. Il mondo	89
2. L'azione	91
3. L'interpretazione	91
4. Il linguaggio	93
5. La tradizione	94
6. La cultura	95
7. L'etica	96
II. <i>Abitare il mondo di Dio nel cuore del mondo dell'uomo</i>	97
1. Il mondo dello scienziato	97

2. Il mondo del filosofo	100
3. La questione di Dio	101
4. Dal conflitto delle interpretazioni all'articolazione del senso	102
5. Il mondo del credente	104
6. La conoscenza di fede	105
7. La teologia	106
III. « <i>Chi non ama non conosce Dio</i> » (1 Gv 4,7)	108
1. Il luogo della verità	108
2. La verifica	109
3. Gesù Cristo	110
4. La carità	113
5. La fedeltà	113
6. La speranza	114
7. Ulisse e Abramo	115

parte seconda

CARATTERISTICHE DELLA TEOLOGIA

A. NORME E CRITERI

Cap. I. PLURALITÀ DELLE TEOLOGIE E UNITÀ DELLA FEDE (<i>Claude Geffré</i>)	121
I. <i>La novità del pluralismo teologico</i>	122
1. Il pluralismo delle società moderne	123
2. Il pluralismo religioso	124
3. Un pluralismo filosofico insormontabile	126
II. <i>Il significato teologico del pluralismo</i>	128
1. La ricchezza del mistero del Cristo	128
2. La dimensione noetica della concupiscenza	129
3. La pluralità delle figure storiche del cristianesimo	131
III. <i>L'unità multiforme della fede</i>	133
1. Teologia e Rivelazione	134
2. La fede non è pluralista	135
3. I criteri dell'unità della fede	139
IV. <i>Pluralismo teologico ed esercizio del magistero</i>	142

<i>Indice</i>	603
BIBLIOGRAFIA	147
Cap. II. VERITÀ E TRADIZIONE STORICA (<i>Pierre Gisel</i>)	149
I. <i>Preliminari: autorità e verità</i>	149
II. <i>Tradizione: anamnesi e produzione</i>	152
III. <i>La verità è testimonianza e interpretazione</i>	154
IV. <i>Critica e affermazione</i>	159
V. <i>Necessità di un canone</i>	162
BIBLIOGRAFIA	168
Cap. III. TEOLOGIA E VITA ECCLESIALE (<i>J.-Marie Tillard</i>)	170
I. <i>Dalla parola ricevuta all'«intelligenza della fede»</i>	170
Tra accoglienza della parola e testimonianza, 170 - Una esperienza secondo lo Spirito, 171 - Il <i>sensus fidelium</i> , 172.	
A) <i>Ciò che la teologia riceve dal <i>sensus fidelium</i></i>	173
B) <i>La teologia, a sua volta, dà dei criteri di discernimento</i>	179
C) <i>L'indefettibilità della Chiesa</i>	183
II. <i>Dal «ministero» dei teologi al magistero dottrinale</i>	183
A) <i>Il ministero dei vescovi e quello dei teologi</i>	184
B) <i>Il posto del magistero</i>	188
1. <i>Storia e forma del magistero</i> , 189 - 2. <i>L'infallibilità</i> , 190.	
C) <i>Magistero, teologia e <i>sensus fidelium</i></i>	192
 B. BRANCHE DELLA TEOLOGIA	
Cap. I. TEOLOGIA BIBLICA (<i>Paul Beauchamp</i>)	197
Preambolo	197
I. <i>Condizioni</i>	200
A) <i>Statuto della teologia biblica</i>	200
B) <i>La teologia biblica e il suo ambiente</i>	201
II. <i>Dati</i>	203
A) <i>Le componenti della conoscenza biblica</i>	203
1. <i>Storia</i>	203
2. <i>Antropologia</i>	205
3. <i>Scienze del linguaggio</i>	206

B) <i>Un'enciclica e un concilio</i>	209
III. <i>Problematica</i>	213
A) <i>Il «sensus plenior»</i>	213
B) <i>L'ermeneutica</i>	216
C) <i>Nuova ermeneutica</i>	222
D) <i>La chiave di volta</i>	227
IV. <i>Ouverture</i>	231
Il parlare-franco segno del compimento delle Scritture	232
La legge e i Profeti, le due prime classi di scritti	234
La legge, racconto e comandamento: la figura	234
La Sapienza, terza classe di scritti che riprende le due prime classi	235
L'unità è data con la fine: l'Apocalisse è l'arresto del libro Il Nuovo Testamento	236
Ripresa delle suddivisioni dell'Antico Testamento	238
Il racconto evangelico	239
Ripresa e ricapitolazione delle figure universali	240
Legge e profezia: la croce	241
Le Epistole	242
La coincidenza di Gesù e dello Spirito nella Chiesa	242
Le Apocalissi e l'orientamento verso l'incompiuto	244
BIBLIOGRAFIA	245
BIBLIOGRAFIA in lingua italiana (<i>Antonio Bonora</i>)	247
Cap. II. <i>TEOLOGIA STORICA (Yves Congar)</i>	251
I. <i>La storia, ingresso in una tradizione</i>	255
A) «Teologia storica». <i>Problemi di vocabolario</i>	257
B) <i>Vantaggi di una conoscenza della storia. Risveglio al senso storico</i>	259
II. <i>La storia della Chiesa</i>	262
A) <i>La storia</i>	262
B) <i>Oggetto e contenuto della storia della Chiesa</i>	263
C) <i>Natura o statuto della storia della Chiesa</i>	265
III. <i>Storia dei dogmi</i>	268

<i>Indice</i>	605
IV. <i>Storia delle istituzioni e diritto</i>	272
V. <i>Patrologia o patristica</i>	275
VI. <i>Storia della liturgia</i>	279
VII. <i>Storia della spiritualità</i>	282
VIII. <i>Storia ed ecumenismo</i>	283
BIBLIOGRAFIA	285
1. <i>Storie della Chiesa in italiano (Giuseppe Alberigo)</i>	285
2. <i>Guida alla lettura dei Padri della Chiesa (Antonio Zani)</i>	285
Cap. III. <i>TEOLOGIA DOGMATICA (Adolphe Gesché)</i>	291
I. <i>Bisogni esterni</i>	293
A) <i>Le scienze umane</i>	293
B) <i>La crisi della metafisica occidentale</i>	295
C) <i>La storia</i>	298
D) <i>Una nuova ermeneutica del senso e della verità</i>	300
E) <i>La prassi e l'azione</i>	302
II. <i>Bisogni interni</i>	304
A) <i>Il movimento ecumenico</i>	304
B) <i>La riscoperta della Scrittura</i>	305
C) <i>I rapporti tra magistero e teologi</i>	307
D) <i>La trasformazione della teologia fondamentale</i>	309
<i>Conclusione</i>	310
BIBLIOGRAFIA	313
Cap. IV. <i>TEOLOGIA PRATICA E SPIRITUALE (René Marlé)</i>	317
I. <i>Le diversificazioni storiche della teologia</i>	318
<i>Carattere pastorale e spirituale della teologia patristica</i>	318
<i>Introduzione di una nuova razionalità: le «Somme» del medioevo</i>	318
<i>Distanziamento progressivo della teologia e della spiritualità</i>	319
<i>Lutero, avvocato di una teologia 'patristica' contro la scolastica ereditata</i>	320

La scissione dell'edificio teologico	321
Saggio di reintegrazione della spiritualità nella teologia	322
Due esempi recenti di teologia spirituale	323
Un dualismo oggi non più accettato	326
II. Un nuovo modo di teologizzare	326
Sulla scia del marxismo?	328
La teologia come teoria delle pratiche riferite alla fede	328
Uno degli approcci del mistero	329
BIBLIOGRAFIA	330
Cap. V. LA PRATICA DELL'INTERDISCIPLINARITÀ. DUE ESEMPI	331
I. Incidenza delle scienze del linguaggio sull'esegesi e la teologia	
<i>(Jean Delorme)</i>	331
A) <i>Diacronia/sincronia</i>	332
B) <i>Condizioni esterne/interne della significazione</i>	334
1. L'orale e lo scritto	335
2. Il dire e il detto	335
3. La comunicazione e la significazione	337
C) <i>Frase/discorso</i>	338
D) <i>Piste di riflessione</i>	341
PER PROSEGUIRE	344
II. La sociologia della religione: problematiche, ricezione e uti-	
 lizzazione negli ambienti cristiani (André Rousseau)	346
Introduzione	346
A) <i>Confrontare, classificare, misurare</i>	348
B) <i>Le funzioni sociali della religione</i>	351
C) <i>Leggere i classici</i>	354
1. Durkheim (1858-1917)	354
2. Marx-Engels (1818-1883; 1820-1895)	355
3. Max Weber (1864-1920)	355
4. Ernst Troeltsch (1865-1923)	357
BIBLIOGRAFIA	360
BIBLIOGRAFIA in lingua italiana (Piergiorgio Grassi)	362

C. LUOGHI E STRUMENTI

Cap. I. LA FORMAZIONE TEOLOGICA	367
I. Descrizione del contesto italiano cattolico attuale (Luigi Sartori)	367
Conclusioni	377
II. Luoghi e tipi di formazione in Italia (Carlo Molari)	380
A. <i>Facoltà teologiche</i>	380
1. Introduzione	380
2. Facoltà teologiche dipendenti dall'Episcopato italiano	382
3. Facoltà pontificie	384
4. Centri di formazione teologica per religiosi e laici	387
B. <i>Dalla ricerca alla divulgazione</i>	389
5. Centri di ricerca	389
6. Accademie e Associazioni	390
7. Centri di divulgazione	392
8. Centri non cattolici	393
Cap. II. LE RIVISTE NEL LAVORO TEOLOGICO (<i>François Re-</i> <i>foulé</i>)	394
Bibbia	395
Storia (e storia delle religioni)	396
Liturgia	396
Pastorale liturgica	396
Teologia	397
Filosofia	399
Cap. III. LA RICERCA BIBLIOGRAFICA (<i>Michel Albaric</i>)	400
I. La bibliografia e il suo metodo	400
La domanda	401
La ricerca	403
La memoria, 404 - Il rigore, 404 - L'ordine, 405 - L'immaginazione, 406 - La curiosità, 406.	
La scelta	406
II. Anatomia di un libro	408

III. <i>L'uso delle biblioteche</i>	411
<i>I luoghi di lavoro: le biblioteche</i>	412
IV. <i>Per ritrovare un documento</i>	413
Bibliografie di bibliografie	413
Manuali di bibliografia	415
Bibliografie teologiche	416
I periodici di scienze religiose	416
Repertorio delle sigle utilizzate per le pubblicazioni di scienze religiose	418
Repertori di editori	418
V. <i>Importanza delle enciclopedie</i>	419
VI. <i>Piccolo vocabolario tecnico</i>	421
Nota sugli archivi elettronici (<i>Carlo Molari</i>)	428

parte terza

**IL CRISTIANESIMO
VISTO DAL DI FUORI**

A. IL CRISTIANESIMO TRA LE RELIGIONI

Cap. I. IL CRISTIANESIMO VISTO DALL'EBRAISMO (<i>Armand Abécassis</i>)	435
1. La libertà religiosa nel giudaismo	436
2. Il vero Israele	440
3. Vangelo e Torah	443
4. Chiesa e Sinagoga	444
5. L'identità di Gesù	448
6. La parola incarnata	450
7. Il pentimento della Chiesa	452
BIBLIOGRAFIA	455
BIBLIOGRAFIA italiana (<i>Piero Stefani</i>)	458
Cap. II. IL CRISTIANESIMO VISTO DALL'ISLAM (<i>Mohamed Talbi</i>)	461
1. La visione musulmana della storia della salvezza	461

<i>Indice</i>	609
2. Gesù: il profeta precursore di Muhammad	467
3. Il valore del cristianesimo	476
BIBLIOGRAFIA italiana (<i>Federico Peirone</i>)	484
Cap. III. IL CRISTIANESIMO VISTO DAL BUDDHISMO (<i>Mohan Wijeyaratna</i>)	487
1. La persona di Gesù Cristo	487
2. L'insegnamento di Gesù Cristo e quello del cristianesimo	491
3. La Chiesa	495
BIBLIOGRAFIA	500
BIBLIOGRAFIA italiana (<i>Stefano Piano</i>)	501
B. CRITICHE DELLA RELIGIONE	
Cap. I. LE CRITICHE MARXISTE DELLA RELIGIONE (<i>Eric Brauns</i>)	507
Introduzione	507
I. <i>Ludwig Feuerbach e la critica della religione</i>	509
II. <i>Karl Marx e Friedrich Engels</i>	512
1. Critica filosofica della religione	512
2. Critica politica della religione	514
3. Critica economica della religione	517
III. <i>Evoluzione della critica marxista della religione</i>	522
1. Alcune tappe	523
2. L'apporto di Gramsci	526
3. La forma delle questioni	527
IV. <i>Posizioni attuali della critica marxista della religione</i>	530
1. L'umanesimo prometeico	531
2. Il cristianesimo pensato come ateismo	532
3. Un'antropologia della religione	533
BIBLIOGRAFIA	537
BIBLIOGRAFIA italiana (<i>Tommaso La Rocca</i>)	540

Cap. II. LE CRITICHE PSICANALITICHE DELLA RELIGIONE (<i>Yves Lebeaux</i>)	544
I. <i>La coscienza religiosa di sé e i suoi ostacoli</i>	545
La coscienza religiosa di sé	545
L'immaginario come disconoscimento	546
II. <i>Il fantasma inconscio e la credenza religiosa</i>	548
Il padre ideale	549
La Madre arcaica	550
Il Figlio meraviglioso	551
La complessità delle relazioni tra fantasma e credenza re- ligiosa	552
Freud	552
Jung	553
III. <i>Il riconoscimento del desiderio</i>	554
Fantasma e verità	554
Domande alla religione	556
Psicanalisi e ideologia	557
BIBLIOGRAFIA	560
Aggiornamenti bibliografici (<i>Sandro Spinsanti</i>)	560
Cap. III. L'APPROCCIO ANALITICO DEGLI ENUNCIATI TEOLO- GICI (<i>Francis Jacques</i>)	562
Significanza e validità: una questione radicale	563
Il movimento analitico in filosofia: dall'oggetto al metodo	566
Lo sviluppo del programma dell'approccio analitico	568
Un vicolo cieco: l'analisi verificazionistica	572
L'analisi funzionale dei giochi di lingua: un atteggiamento più positivo nei confronti degli enunciati teologici	575
Verso un approccio analitico integrato	578
Del riferimento in teologia	583
BIBLIOGRAFIA	588
BIBLIOGRAFIA italiana (<i>Dario Antiseri</i>)	590
ELENCO DELLE PRINCIPALI SIGLE USATE	593
AUTORI ED EDITORI	596